

BASSA ROMAGNA

Aiuti alle famiglie, centomila euro stanziati dai comuni

PER AIUTARE le famiglie disagiate che abitano nei Comuni della Bassa Romagna sono in arrivo 100mila euro. Questo il risultato più importante dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra l'Unione dei Comuni e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Si è infatti conclusa la fase di concertazione sui bilanci comunali di previsione del 2008 e l'intesa è stata siglata dal presidente dell'Unione Raffaele Cortesi e dai rappresentanti dei sindacati, Alberto Mazzoni, Maria Teresa Ronchi e Giancarlo Gieri. L'accordo prevede un forte impegno dei Comuni in difesa dei redditi da lavoro e delle fasce sociali più deboli, per cercare di contrastare il fenomeno della 'terza settimana' e cioè della difficoltà per numerose famiglie di arrivare a fine mese.

IN PARTICOLARE i 9 Comuni dell'Unione si sono impegnati a inserire nei loro bilanci un fondo di sostegno al reddito familiare. Tale fondo ammonta ad un importo pari a circa 1 euro per abitante: quindi per il 2008 i comuni

mettono a disposizione delle famiglie disagiate complessivamente 100mila euro.

«E' UN aiuto sostanzioso per un importante problema riguardante le persone in maggiori difficoltà, come precari, pensionati e i redditi più bassi», sottolinea Cortesi. L'intesa prevede che le famiglie con un reddito Isee inferiore a 12mila euro annui potranno richiedere, ad ogni Comune della Bassa Romagna, di accedere a tale contributo a partire dal mese di luglio. I termini e le modalità con cui usufruire dell'aiuto saranno oggetto di un regolamento in via di definizione.

ACCORDO
Grazie all'intesa con i sindacati istituito un fondo di sostegno al reddito

L'ACCORDO prevede altre importanti azioni, indirizzate al contenimento dei prezzi e al sostegno ai redditi da lavoro dipendente. Si va da interventi di sostegno dei gruppi di famiglie per l'acquisto-solidale all'attivazione di un percorso concordato con Provincia, Camera di commercio e associazioni dei consumatori per la realizzazione di un osservatorio dei prezzi nella Bassa Romagna; poi misure di sostegno all'apertura nella Bassa Romagna di un sportello della Banca Etica per il microcredi-



to e la finanza etica; impegno ad azzerare le liste di attesa ai servizi per l'infanzia dei Comuni; incremento dell'edilizia sociale; sconti per la manutenzione ordinaria delle abitazioni attraverso convenzioni con le associazioni artigianali; azioni di incremento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

NEI PROSSIMI mesi, conclude infine il presidente dell'Unione, «l'impegno dei Comuni sarà rivolto in modo specifico alla realizzazione di questi punti».

'SAN FRANCESCHINO' Al Pavaglione sfida di tiro alla fune ricordando Sgubbi

IL CENTRO di Lugo oggi sarà animato dalla tradizionale Sagra di San Franceschino che prevede, nel pomeriggio, alle 16 il corteo storico dal rione Cento (corso Garibaldi) al Pavaglione. Quindi alle 17.30 inizierà la sfida della 'Caveja di San Francesco', gara di tiro alla fune incrociato a quattro squadre che vedrà sfidarsi una compagine di Cento e formazioni di città vicine. La squadra vincitrice si aggiudicherà il 'XII Memorial Sgubbi'. E a proposito della gara della Caveja di oggi, il consiglio direttivo del Rione Cento, organizzatore della manifestazione, ci tiene a precisare che «da gara di oggi di tiro alla fune non ha alcun collegamento con le gare della Contesa Estense e che non verrà assegnato alcun Palio. Inoltre il trofeo si chiama Memorial Valentino Sgubbi in onore del nostro caro amico scomparso. Tutto questo lo sottolineiamo per evitare che a Lugo nascano fraintendimenti sulla gara odierna che, lo ribadiamo, non ha alcuna attinenza con la Contesa Estense e con il Palio della Caveja di Sant'Illaro, né tantomeno ne vuole prendere il posto o la rilevanza».

SOLIDARIETA' MARTEDI' AL 'ROSSINI' SPETTACOLO DEI FRATELLI PARMIANI Serata dialettale per aiutare bambina albanese

MARTEDI' prossimo, 15 aprile, il teatro Rossini di Lugo ospiterà alle 21 uno spettacolo di beneficenza. Si tratta di 'Fricandò 2 il ritorno', portato in scena dal gruppo teatrale 'La Compagine'. La serata sarà all'insegna della beneficenza, perché il ricavato andrà a favore di una bimba albanese che si deve operare a un'occhio. A organizzare la manifestazione è l'associazione Cosmohelp in collaborazione col Centro Studi Danza

di Lugo e col patrocinio del Comune. Si esibiranno i fratelli Paolo e Gianni Parmiani e alla chitarra Riccardo Ruffini con musiche originali di Paolo Parmiani: dopo il successo del primo Fricandò, ritorna la Romagna di ieri e di oggi, con storie, racconti, canzoni e personaggi di questa nostra terra. La serata ha luogo anche grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo che ha concesso un con-

tributo per le spese di teatro e stampa del programma. Il ricavato andrà a Cosmohelp per sostenere i costi di un viaggio della speranza Brisilda, bambina albanese di 10 anni, colpita all'occhio sinistro da una scheggia di ferro e bisognosa di un intervento chirurgico alla clinica oculistica dell'ospedale S.Orsola di Bologna. L'ingresso al Rossini prevede un contributo di 10 euro. Per informazioni telefono 0545-27237.

PASSOGATTO

Duo in concerto all'oratorio

NELL'AMBITO di 'Lugo Opera festival' oggi alle 17 a Passogatto di Lugo, all'Oratorio della Beata Vergine di Loreto, è in programma un concerto del Serenaten duo, dal titolo 'Sudamerica Panorama, colori, passioni e nostalgia nella musica latino-americana'. Il Serenaten Duo, formato da Giovanni Lanzini al clarinetto e Fabio Montomoli alla chitarra, da anni svolge un'intensa attività concertistica. Il duo ha sviluppato un ampio repertorio che spazia dalla 'hausmusik' ottocentesca fino ai compositori più importanti della musica latino-americana. L'iniziativa è a cura del Comune di Lugo, in collaborazione col Gruppo per la valorizzazione di Passogatto e del suo territorio. La piccola frazione sorge sulla sponda sinistra del fiume Santerno, ad una manciata di chilometri da Voltana e Lavezzola.

La Caveja di San Frazchei per la sagra del rione Cento



Lugo in festa per il suo "secondo" patrono

LUGO - Entra nel clou la festa di San Franceschino, a tutti gli effetti il compatrono di Lugo. In un depliant diffuso dal Rione Cento a firma del consiglio direttivo, i rosso neri invitano tutti i lughesi a partecipare oggi alla tradizionale Sagra di San Francesco di Paola, giunta quest'anno all'edizione numero 268. Come sempre il programma si presenta ricco, a partire dalla mattinata quando, alle 10,30, si terrà, in via Cento ed in corso Garibaldi, la sfilata dei costumanti del Rione; poi, alle 11,15 verrà celebrata, all'interno della Chiesa di San Francesco di Paola, la santa messa. Un occhio di riguardo anche per i giovanissimi, a partire dalle 14,30, con gli intrattenimenti in parrocchia, per piccoli e grandi. Sempre nel pomeriggio, alle 16, partenza del corteo storico e, un'ora e mezza dopo, tiro della Caveja di San Francesco al Pavaglione e assegnazione del XII Memorial Sgubbi. In serata, alle 20,30, in corso Garibaldi, intrattenimento musicale a cura de "La Formula Tris" e, a seguire, distribuzione gratuita dei mitici maccheroni di via Cento. Per consentire il regolare svolgimento della festa, dalle 13 alle 2 di notte verrà modificata anche la viabilità. In corso Garibaldi divieto di circolazione veicolare e di sosta con rimozione nel tratto tra l'incrocio con via Fermi e via Passamonti, fino all'intersezione con le vie Biancoli e Sassoli; in vicolo Strocchi divieto di circolazione veicolare e di sosta con rimozione forzata, così come in via Cento da via Emaldi a corso Garibaldi. Divieto di circolazione per i veicoli e di sosta con rimozione anche da corso Garibaldi all'arco di San Bartolomeo.

L'Udc torna sul progetto del monumento lughese

"Sguardo parziale sulla storia della città"

LUGO - "La storia della città non è riducibile al Risorgimento e alla Resistenza: limitare ad essi il presupposto per la individuazione di un nuovo sistema di valori ne mina la piena realizzazione". L'Udc lughese torna sull'affare monumento ai promotori di libertà. Dietro coglie un momento importante: la consacrazione dei punti di riferimento ideali. Per ora parziali. Invece quel progetto deve saper apprezzare esperienze diverse: "ci deve aiutare a capire significati capaci di esaltare i valori della vita umana, la sua dignità, l'ansia per la libertà, l'amore per il prossimo, il senso di appartenenza ad un popolo, altità di ogni schiera-



Ma la Rocca tira dritto

mento". Senza, conclude l'Udc "propagandare e sostenere un'iniziativa che intende rendere assoluti valori, pur condivisibili, ma parziali".

Quasi 5mila gli alloggi costruiti negli ultimi 7 anni. Il primato a Russi e Fusignano

La Bassa al ballo del mattone

Il Psc rilancia: 10mila le nuove abitazioni realizzabili in futuro

LUGO - Oltre quattrocento e ottanta mila metri quadrati di concessioni edilizie rilasciate negli ultimi sette anni, per un totale di 4mila852 nuovi alloggi costruiti in Bassa Romagna dal 2000 al 2006.

Ma ora si rilancia. Il nuovo Psc, il piano strutturale associato che dovrà definire lo sviluppo urbanistico del futuro per i Dieci Comuni, dice 10mila. Diecimila abitazioni realizzabili nei Lughesi nei prossimi 15 anni, tra mattoni ex novo e (novità) recupero di edifici già esistenti. Questo, almeno, stando ai documenti preliminari del Psc, il super piano regolatore delle città della Romagna occidentale, che dovrebbe essere varato il prossimo giugno. Le città più golose di cantieri edili, oltre a Lugo (ma in linea con il rapporto "costruito-popolazione residente"), sono Russi e Fusignano.

Vediamo i dati nel dettaglio. Nel periodo 2000-06, preso in esame dai documenti preliminari al Psc, nei dieci comuni (eccetto Bagnara, che non viene analizzata per incompletezza dei dati) sono state rilasciate concessioni edilizie per 485mila 245 mq. A fare la parte del leone delle nuove edificazioni, va da sé, è Lugo, con il 20,1% rispetto all'intero dei Dieci Comuni. Si tratta di 97mila 490mq. Al secondo posto, appunto, c'è Russi, con il 16,5% (79mila 925mq), seguita da Massa Lombarda con l'11,8% (57mila 184 mq), Bagnacavallo con l'11% (53mila 532 mq), Fusignano 10,8% (52mila 500 mq), Alfonsine

con il 9,5% (45mila 853mq), Ceselice con il 9,1% (44mila 038 mq), Cotignola con il 6,7% (32mila 673 mq) e infine Sant'Agata con il 4,5% (22mila 050 mq).

Ma il dato più interessante, si ha grazie al confronto con la popolazione residente. Dall'analisi, si evidenzia come il tirar su cantieri non sia in stretta relazione con la quantità di popolazione residente. Anzi,

Emergono in particolare Fusignano e Russi, che hanno reso edificabili rilevanti porzioni di territorio, rispetto ad altri comuni, in modo non sempre relazionato alla percentuale di cittadini residenti. Se nel 2000, infatti, Fusignano aveva una percentuale di nuova edificazione pari al 13,2 sul totale della Bassa Romagna, nel 2001 vantava appena il 7,2% di popolazione resi-

1/4
voce
1/4

Il Loto verso l'apertura

Lugo, il parco sarà accessibile dal 15 maggio

LUGO. L'apertura del Parco del Loto si avvicina. La data di inaugurazione è stata fissata al 15 di maggio dall'amministrazione, che sta terminando gli interventi di sistemazione costati alle casse comunali 100.000 euro. I visitatori troveranno così il parco, almeno in parte, rinnovato e reso più funzionale dalla revisione dell'intero sistema di scolo delle acque e dalla nuova stacconata realizzata attorno allo stagno, inserita per rendere più sicura la zona soprattutto in relazione alla presenza di bambini. Oltre ai nuovi alberi piantumati di recente e l'acquisto di nuove panchine e di nuovi tavolini, sono stati inseriti, all'in-



terno dello specchio d'acqua che valorizza il parco, due ossigenatori per salvaguardare la vita delle ninfe.

I lavori sono ormai giunti ai termine come

quelli legati alla realizzazione del primo stralcio della pista ciclabile realizzata per 100.000 euro sulla sponda del Canale dei Mulini. L'impianto di illuminazione

è già funzionante. La sistemazione del tratto, avviata nell'autunno scorso è ormai prossima. La pista rientra nel più ampio progetto di valorizzazione dell'area, che prevede il collegamento attraverso pista ciclabile fra il Parco dei gessi romagnolo al Parco del Loto.

«Noi stiamo declinando la parte che attiene direttamente a Lugo - spiega l'assessore all'Ambiente Fausto Bordini - All'interno del progetto è contenuto l'invito, rivolto a tutti i restanti Comuni, di procedere al fine di realizzare un'importante rete di collegamento in grado di unire le municipalità e le frazioni».

Monia Savioli

dente sul totale dei cittadini del territorio. Il rapporto cresce leggermente nel tempo. Nel 2006, su un più risicato 7,5% di costruito, la città di Corelli poteva contare su una popolazione residente del 7,4% (8mila 99 abitanti) sul totale dei Dieci Comuni. Ad ogni modo, il primato della discrepanza tra nuove case e popolazione effettivamente residente, spetta a Russi.

Nel 2000 aveva il 14,9% di nuova edificazione (il 10,2% nel 2006), con una fetta di popolazione residente del 10,1% sul totale della Bassa. Percentuale invariata tra 2001 e 2006, per un saldo di 11mila 148 abitanti.

Tanta superficie residenziale resa disponibile dai comuni. Ma quante case? Sempre stando al quadro conoscitivo redatto in vista del Psc, si

può considerare come riferimento per la dimensione dell'alloggio medio, una grandezza di 100 metri quadri. Case e appartamenti costruiti in sette anni (esclusi, sempre, quelli di Bagnara), sono dunque 4mila 852. In pratica, 693 nuovi alloggi ogni anno, così distribuiti: 768 a Lugo (con una media annuale di 106 nuove case), ben 576 a Russi (media di 82 all'anno); 572 a Massa Lombarda, 444 ad Alfonsine, 434 a Bagnacavallo, 478 a Fusignano. Ben inferiore il numero delle case costruite a Ceselice (261), Sant'Agata (221) e Cotignola (199). Si nota inoltre chiaramente come Alfonsine e Bagnacavallo, collocati rispettivamente al II e III posto per numero di abitanti (al 2001), si trovino al IV e V per edificazione, mentre Russi, solo al V per numero abitanti, e Sant'Agata, al 12esimo (superata da frazioni come Villanova di Bagnacavallo e Voltana di Lugo), risultino essere rispettivamente al secondo e all'ottavo posto per numero di alloggi.

Un'ultima curiosità. Tra i piccoli centri, crescono soprattutto quelli minori: Barbiano, San Patrizio, San Savino, Bizzuno, Cà di Lugo. Mentre località di più grosse dimensioni per popolazione residente (Voltana, Villanova, Masiera e Longastrino), registrano una tendenza negativa. Per questo il documento invita a una maggiore incentivazione residenziale proprio per Voltana e Villanova, lontane dai capoluoghi dei comuni.